Piana di Susa / Plaine de Susa
drenaggio piattaforma ferroviaria - tipologici / évacuation des eaux de ruissellement à la surface ferroviaire - caractérisation
Scala 1:200 in A1 (1:400 in A3) / Echelle 1:200 en A1 (1:400 en A3)

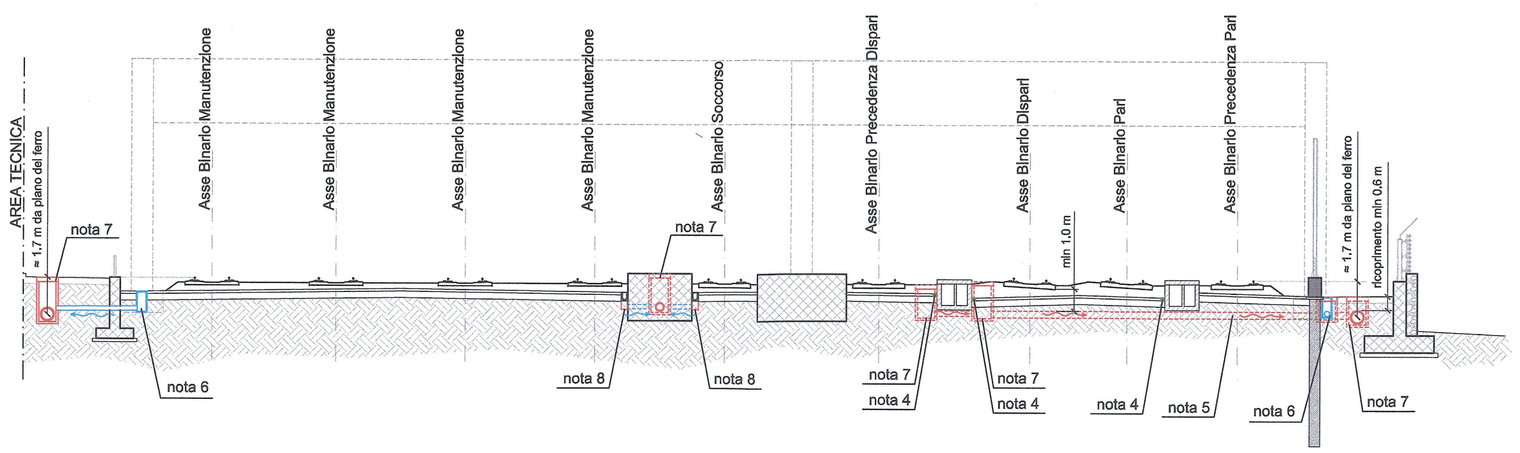
SCALA GRAFICA 1:200 /
ECHELLE GRAPHIQUE 1:200

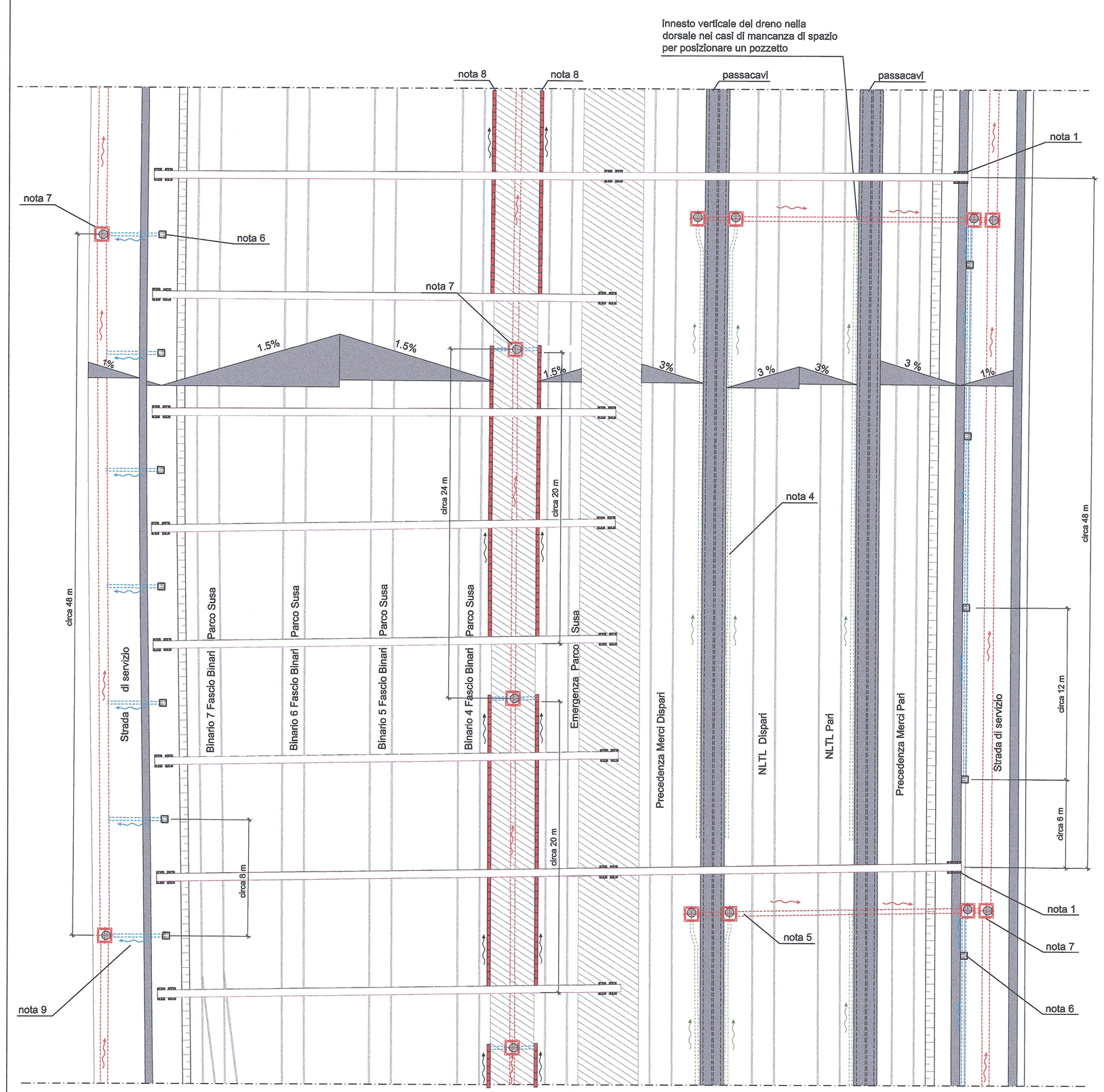
0 2 4 10 20 m

RIFERIMENTI / REFERENCES :

PD2_C3A_1600_50-65-00_10-01_Relazione idraulica smaltimento acque di piattaforma ferroviaria

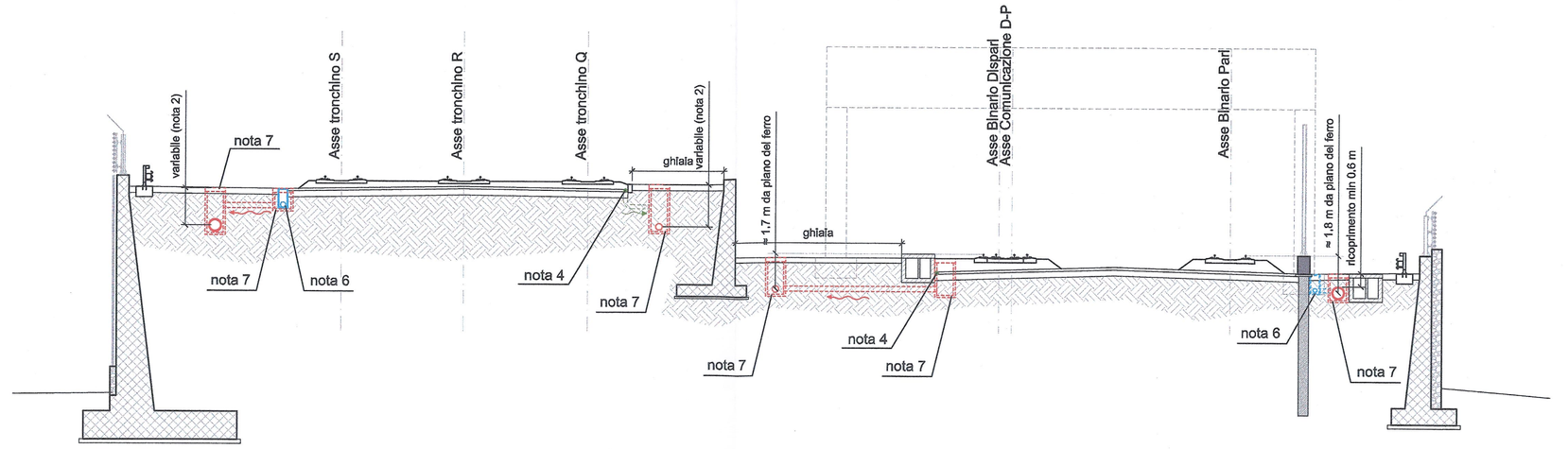
SCHEMA TIPO - zona area tecnica

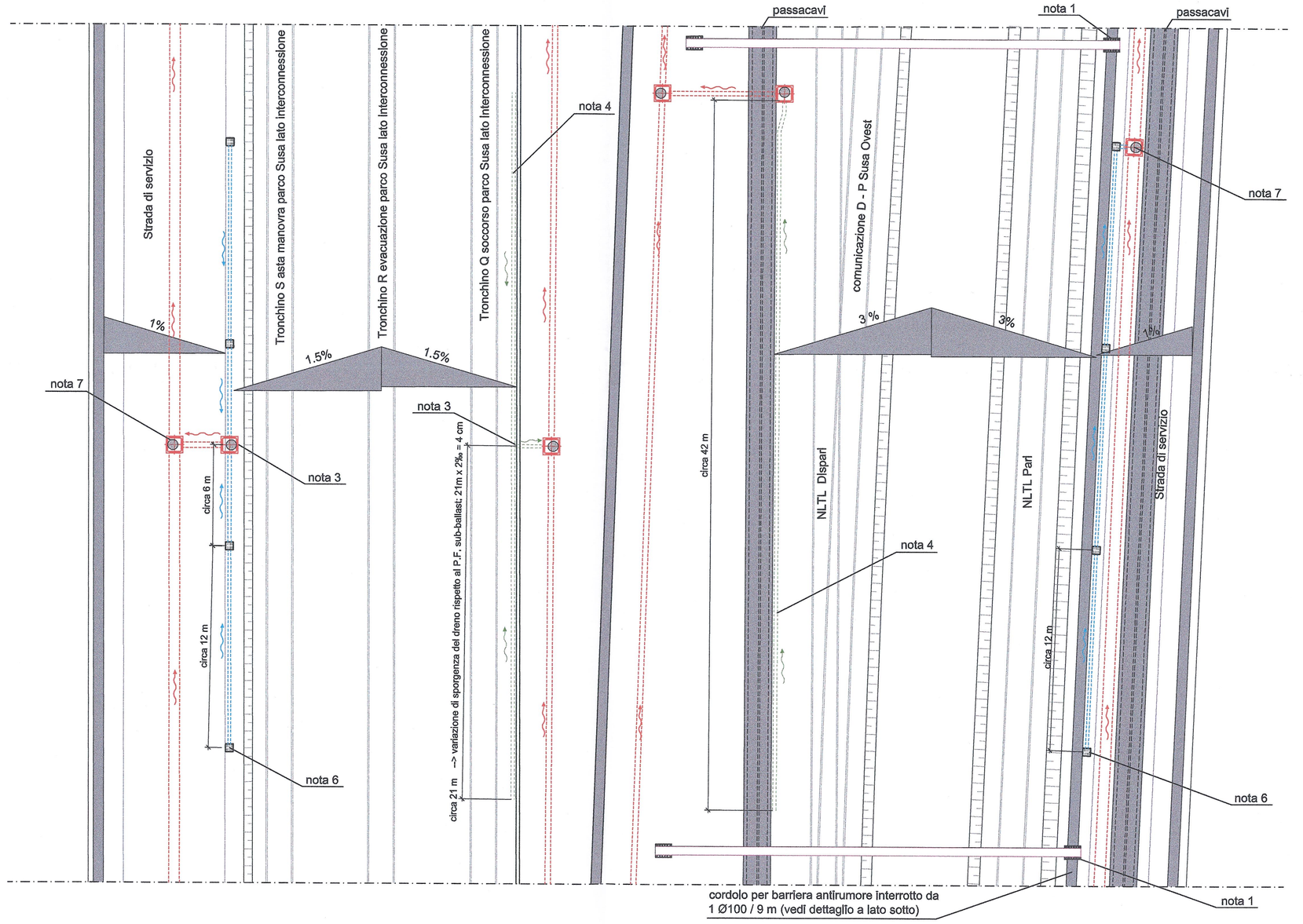




Per quanto riguarda particolari grafici relativi allo smaltimento dei liquidi di piattaforma concernenti il ponte ferroviario sulla Dora e il sottopasso dell'A32 si faccia riferimento agli elaborati specifici. Il centro delle dorsali è comunque disposto a 1,70+1,80 m dal P.F.
Per il piano banchine della stazione di Susa si faccia riferimento all'elaborato specifico (PD2_C3A_0244_23-02-50_30-03)

SCHEMA TIPO - zona parco Susa lato interconnessione Bussoleno

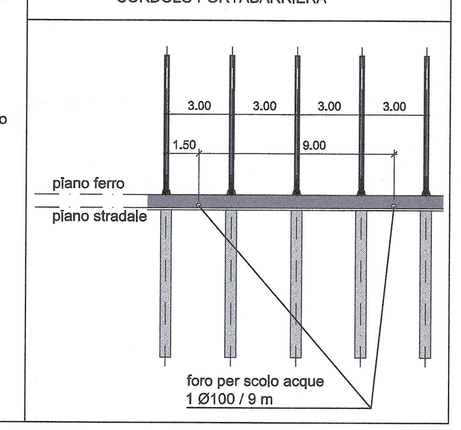




NOTE:

1. Il drenaggio della piattaforma ferroviaria è suddiviso in zone dell'intera - nella zona dell'area tecnica - da portali architettonici; ogni tratto è pertanto di lunghezza circa pari a 48 m.
2. Lo strato impermeabile di sub-ballast segue - con buona approssimazione - la pendenza del piano del ferro, pertanto avrà pendenza in discesa verso la zona dell'imbocco tunnel dell'interconnessione. I valori approssimativi di pendenza sono pari al 2‰ dall'uscita del tunnel di base fino alla progressiva PK 62,800 circa (zona rotatoria accesso area tecnica), poi del 5‰ fino alla PK 63,400 circa (approssimativamente, zona est sottopasso Traduerivi) e infine del 12,5‰. Le tubazioni sono posate seguendo queste pendenze e secondo il principio di allineamento del centro della tubazione in caso di aumento diametro della dorsale da un tratto a quello successivo (el l'pozitzza che il riempimento nel tubi sia pari circa al 50%, pertanto allineare il centro delle dorsali equivale ad allinearne il pelo libero). Il centro delle dorsali presenta quindi all'incirca lo stesso valore di approfondimento rispetto al piano del ferro (intorno a 1,70 + 1,80 m) e valori simili di ricoprimento nei vari tratti, ad eccezione di alcuni tratti in contropendenza in prossimità dei sistemi di trattamento acque e nella zona "parco Susa lato interconnessione Bussoleno", in cui le dorsali si approfondiscono man mano rispetto al piano finito, essendo tale zona planeggiante.
3. La zona "parco Susa lato interconnessione Bussoleno" è disposta sostanzialmente in piano, seguendo il piano binari come detto. Pertanto si prevede di scaricare i tubi dreno e le tubazioni di collegamento tra le caditoie centralmente rispetto a ogni tratto. Ciò permette - rispetto alla soluzione che prevede lo scarico a fondo tratto che si adotta nelle zone in pendenza - di minimizzare la lunghezza e pertanto il dislivello tra quota di posa iniziale e finale di ogni tubo; in questo modo il dreno sporge rispetto al piano finito del sub-ballast (planeggiante) all'incirca dello stesso valore lungo tutto il suo sviluppo.
4. I tubi dreno hanno diametro variabile in funzione dell'area di pertinenza e della pendenza di posa che, come detto, segue quella del piano binari, in prima approssimazione. Si adottano comunque in genere DN200 (valore minimo) o DN 250. La fessurazione deve essere dell'ordine di pochi mm per impedire l'ostruzione ed è prevista solo per la parte superiore della tubazione. Il profilo del tubo dreno sporge rispetto al livello del piano finito di DN/4 ÷ DN/2, quindi di 5÷10 cm in genere.
5. Le tubazioni che attraversano i binari hanno inclinazione rispetto ad essi pari a 90°; qualora verifiche più approfondite in fase esecutiva ne evidenzino la necessità, saranno protetti da controtubo in acciaio.
6. pozzetto caditoia dimensioni interne 40x40 cm; griglia caditoia classe D400, telaio 50x50 cm. Si prevede una caditoia ogni 150 mq di superficie di competenza circa al massimo; in genere, si avranno pertanto 4÷6 caditoie ogni scansione portali.
7. pozzetto ispezionabile, dimensione interna variabile in funzione del diametro della dorsale uscente, comunque maggiore di 80 cm; chiusino in ghisa sferoidale classe D400, luce interna 600 mm.
8. canaletta grigliata senza pendenza interna (la pendenza è già assicurata dal profilo del piano finito in progetto, non planeggiante) con pozzetto di scarico.
9. scarico diretto della caditoia alla dorsale (invece della soluzione che prevede il collegamento tra le caditoie e scarico ogni fine tratto portali) a causa della presenza della fondazione dei portali secondari.

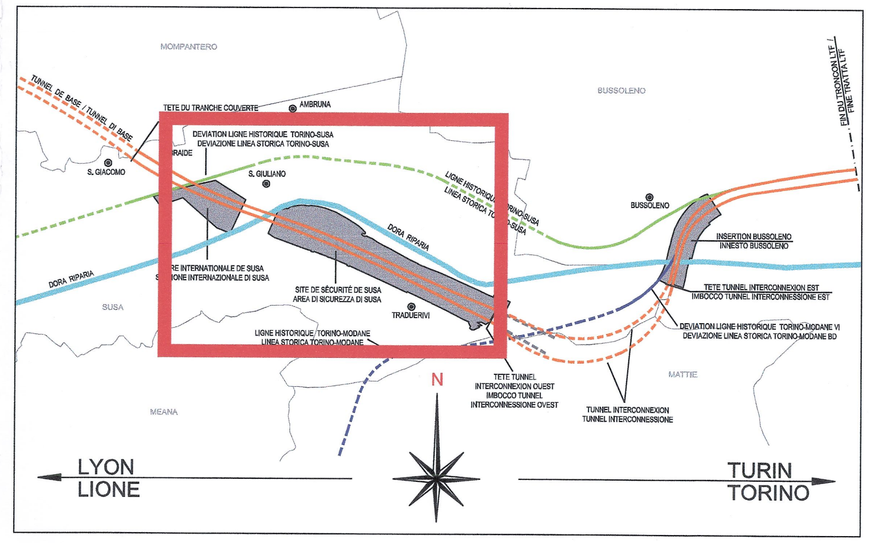
PROSPETTO LATERALE
CORDOLO PORTABARRIERA



LEGENDA

- dorsale principale di raccolta acque di piattaforma ferroviaria - DN variabile
- tubazione secondaria (collegamento caditoie) - DN variabile
- canaletta grigliata
- tubo dreno - DN variabile
- caditoia
- pozzetto
- % pendenza superficiale del sub-ballast

PIANO DI LOCALIZZAZIONE / VUE D'ENSEMBLE



LIAISON LYON - TURIN / COLLEGAMENTO TORINO - LIONE

Partie commune franco-italienne
Section transfrontalière

Parte comune italo-francese
Sezione transfrontaliera

NOUVELLE LIGNE LYON TURIN - NUOVA LINEA TORINO LIONE
PARTIE COMMUNE FRANCO-ITALIENNE - PARTE COMUNE ITALO-FRANCESE

REVISION DE L'AVANT-PROJET DE REFERENCE - REVISIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO
CUP C11J05000030001

GENIE CIVIL - OPERE CIVILI

PLAINE DE SUSA - PIANA DI SUSA
EVACUATION EAUX DE PLATE-FORME - SMALTIMENTO ACQUE DI PIATTAFORMA

DRAINAGE PLATE-FORMES FERROVIAIRE - TYPOLOGIQUES
DRENAGGIO PIATTAFORMA FERROVIARIA - TIPOLOGICI

Indice	Data / Date	Modifications / Modifiche	Etabli par / Concepito da	Vérifié par / Controllato da	Autorisé par / Autorizzato da
0	27/12/2012	Première diffusion / Prima emissione	G. VERGNANO (St. Quaranta)	M. RUSSO C. OGNIBENE	L. CHANTRON M. PANTALEO
A	06/02/2013	Révision suite aux commentaires LTF / Revisione a seguito commenti LTF	G. VERGNANO (St. Quaranta)	M. RUSSO C. OGNIBENE	L. CHANTRON M. PANTALEO

Tecnimont Civil Construction
Dott. Ing. Aldo Mancarella
Ordine Ingegneri Prov. TO n. 6271 R

DOTT. ING. RUSSO MARCO
ISCRITTO ALL'ALBO PROFESSIONALE
COLLEGIO INGEGNERI TORINO
COLL. N. 13251

Code Doc	P	D	2	C	3	A	T	S	3	1	6	0	1	A	A	P	P	L	A
	Phase / Fase			Sigle étude / Sigla			Émetteur / Emittente			Numéro				Indice	Statut / Stato			Type / Tipo	

INDIRIZZO GED / ADRESSE GED	C3A	#	#	50	65	00	00	01

ÉCHELLE / SCALA
1:200

LTF sas – 1091 Avenue de la Dubosc BP 80031 - F-73008 CHAMBERY CEDEX (France)
Tél.: +33 (0) 4.79.68.56.50 - Fax: +33 (0) 4.79.68.56.75
RCS Chambéry 439 556 952 - TVA FR 03439556952
Propriété LTF Tous droits réservés - Proprietà LTF Tutti i diritti riservati

Ce projet est cofinancé par l'Union européenne (20-70%)

Questo progetto è cofinanziato dall'Unione europea (20-70%)